

Il costo complessivo degli investimenti di ogni direttrice oggetto di ammortamento è determinato dalla differenza tra la somma dei costi di cui ai precedenti punti da 1 a 4 ed il valore residuo dell'infrastruttura al 2060. Si precisa che il valore residuo viene ricalcolato ogni anno per tener conto degli incrementi e decrementi del perimetro dei cespiti afferenti l'infrastruttura ferroviaria.

Considerato che le spese per gli investimenti finalizzati alla realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria e le spese incrementative e quelle relative ai rinnovi – previste (da sostenere) lungo la vita della concessione (fino al 2060) con riferimento sia alla rete convenzionale sia alla rete AV/AC – sono finanziate dallo Stato mediante la concessione di contributi in conto impianti, le stesse non hanno impatto sul costo complessivo delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai fini della determinazione delle quote di ammortamento civilistico.

Al riguardo, infatti:

- l'articolo 1, comma 86, della Legge n. 266/2005 (Finanziaria per il 2006) stabilisce che "Il finanziamento concesso al gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, avviene, a partire dalle somme erogate dal 1° gennaio 2006, a titolo di contributo in conto impianti";
- l'articolo 1, comma 84, della stessa Legge n. 266/2005 [come sostituito dall'articolo 1, comma 975, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria per il 2007)], richiamato dal suddetto comma 86, stabilisce che sono effettuati a titolo di contributi in conto impianti i finanziamenti concessi sia per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità Torino-Milano-Napoli sia a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale (convenzionale) dell'infrastruttura ferroviaria.

Annualmente, in occasione della redazione del bilancio d'esercizio, la società provvede ad aggiornare la previsione del costo complessivo dell'investimento ammortizzabile imputabile a ciascuna direttrice ed i corrispondenti volumi complessivi di produzione, tenendo anche conto dei nuovi investimenti entrati in esercizio nel corso dell'anno cui il bilancio d'esercizio è riferito, al netto dei relativi contributi pubblici in conto impianti ottenuti e degli ammortamenti effettuati e di eventuali cessioni o dismissioni.

Ai fini fiscali, le quote di ammortamento annue del costo complessivo degli investimenti finalizzati alla realizzazione della infrastruttura ferroviaria sono determinate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in coerenza con le quote di ammortamento annuo come determinate, in conformità a quanto previsto, ai fini civilistici, dall'articolo 1, comma 87, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo i criteri sopra indicati, integrati da quanto previsto dall'articolo 1, comma 86, della stessa Legge n. 266/2005 nella parte in cui stabilisce che i contributi in conto impianti da parte dello Stato si considerano fiscalmente irrilevanti e, quindi, non riducono il valore fiscale del bene.

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato emanato il 23 luglio 2007 ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 6 ottobre 2007.

L'articolo 1 del Decreto, nel fornire valenza fiscale agli ammortamenti civilistici determinati ed iscritti nei relativi bilanci della società, stabilisce altresì che i finanziamenti effettuati dallo Stato a titolo di contributi in conto impianti si considerano fiscalmente irrilevanti e, quindi, non riducono il valore fiscale del bene finanziato, consentendo così alla società di integrare fiscalmente, mediante apposite variazioni extracontabili, le quote di ammortamento annue stanziata a conto economico, per la parte di esse riferibile ai contributi in conto impianti.

In coerenza con quanto sopra, l'integrazione delle quote di ammortamento annue civilistiche riferite ai beni finanziati con contributi in conto impianti da parte dello Stato è calcolata considerando nel costo complessivo ammortizzabile degli investimenti per l'infrastruttura ferroviaria:

- per quanto riguarda la rete convenzionale, il valore indicato nei precedenti punti da 1 a 4, al lordo dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti e previsti;
- per quanto riguarda la rete AV/AC, i costi sostenuti fino a tutto l'esercizio 2007, quelli da sostenere relativamente ai costi di realizzazione delle opere, le spese incrementative, i rinnovi e gli oneri connessi ai finanziamenti contratti e da contrarre per la realizzazione degli investimenti stessi lungo la durata della concessione, al netto dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti e previsti.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni materiali vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa che vengono capitalizzate.

La società non dispone di beni in *leasing* finanziario.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni**

Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni viene ripristinato il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, costituite per la parte preponderante da pezzi di ricambio per la manutenzione e per gli interventi di potenziamento e rinnovo dell'infrastruttura, sono valutate al costo medio ponderato o, se minore, al relativo valore di mercato. Al passivo è iscritto un fondo cautelativo a fronte delle presumibili perdite di valore del materiale a lenta movimentazione nel loro complesso.

Le rimanenze sono iscritte al netto del fondo svalutazione.

I cespiti radiati da alienare sono iscritti al minore tra il valore netto residuo da ammortizzare ed il presumibile valore di realizzo.

## **Crediti e debiti**

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti per ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Si segnala, infine, che la classificazione temporale dei crediti e debiti (entro e oltre l'esercizio) fa riferimento al 31 dicembre 2008.

## **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale; quelle in valuta dei Paesi non aderenti all'Euro sono adeguate al cambio al 31 dicembre 2007.

## **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## Fondo imposte

Il fondo per imposte accoglie gli stanziamenti appostati a fronte di oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro.

## Fondo di ristrutturazione ex legge 23 dicembre 1998, n. 448 e relativo fondo integrativo

Il Fondo di ristrutturazione fu costituito, per la rete convenzionale in applicazione dell'art. 43, comma 5, della Legge 448/1998 e, fino al 31 dicembre 2001, è stato utilizzato, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a copertura degli ammortamenti dell'infrastruttura Convenzionale e di altri oneri di ristrutturazione.

Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI. Lo stesso è stato utilizzato dall'esercizio 2002 al 2007 per far fronte agli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle svalutazioni e dalle minusvalenze dei cespiti relativi alla rete convenzionale.

Tali valutazioni rispecchiano il quadro normativo di riferimento in cui RFI opera e sono legate:

- ad analisi di economicità aziendale da valutarsi ai sensi dell'art.5 comma 3 del DPR 277/98 sostituito dall'art.15 del D.Lgs 8/7/03 n.188 che dispone: "i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria devono presentare un tendenziale equilibrio tra i ricavi derivanti dalla riscossione dei canoni [...], e dei corrispettivi per la fornitura dei servizi [...], le eccedenze provenienti da altre attività commerciali e i contributi definiti nel contratto di programma [...] da un lato, e i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura al netto degli ammortamenti, dall'altro";
- all'attuale definizione tariffaria concepita *ex lege* come non integralmente remunerativa dei correlati costi di gestione dell'infrastruttura (pareggio contabile al netto degli ammortamenti).

In coerenza con tali valutazioni, in mancanza di prospettive di recuperabilità attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, tali fondi sono destinati e sufficienti anche in un'ottica di lungo periodo, a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile.

## Fondo oneri per manutenzione ordinaria

Il fondo oneri di manutenzione ordinaria ed interessi intercalari è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle risultanze delle valutazioni peritali.

In aderenza a tali valutazioni, il fondo è destinato a neutralizzare, attraverso il suo utilizzo, gli oneri di manutenzione dell'infrastruttura ove a fronte di essi non venissero erogati dallo Stato contributi in conto esercizio; mentre, per la parte relativa agli interessi intercalari, era destinato a far fronte alla copertura degli interessi (cosiddetti intercalari) da erogare a TAV nel periodo di costruzione dell'AV/AC.

In proposito, si ricorda che:

- per l'esercizio 2003, la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) ha previsto che non venissero erogati contributi in conto esercizio;
- con Decreto Legge 11 luglio 2004, n. 168 "interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica" (convertito il 29 luglio 2004) all'art. 1, comma 6, è stata disposta la riduzione dell'autorizzazione di spesa per 75 milioni di euro relativa al cap. 1541 "somme da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato SpA o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via nave tra terminali ferroviari" (tab. 1);
- con legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005), l'art. 1, comma 299, è stata disposta un'ulteriore riduzione di 90 milioni di euro relativamente al cap. 1541 per l'esercizio 2005;
- l'evoluzione del quadro normativo concernente le modalità di finanziamento del sistema AV/AC unita-

mente al disposto dell'articolo 1 comma 87 della citata legge 266/2005 nella parte in cui stabilisce che gli oneri finanziari connessi a prestiti contratti per realizzare l'infrastruttura ferroviaria sono compresi nel costo dell'investimento e pertanto capitalizzabili a diretto incremento dell'investimento ammortizzabile determinando il cessare di possibili impatti sul conto economico della società degli oneri finanziari hanno comportato già dall'anno 2006 la riclassifica della quota del fondo relativa agli interessi intercalari pari a 1.920.192mila euro nel fondo Integrativo *ex Lege* 448/98;

- l'evoluzione continua del quadro normativo concernente le modalità di finanziamento del sistema AV/AC non può far escludere che in futuro potranno essere sostenuti altri oneri comunque connessi all'avvio delle linee AV/AC (quali ad esempio gli oneri manutentivi) e pertanto non si può escludere l'utilizzo del fondo anche a tale titolo.

### **Altri fondi**

Accolgono stanziamenti ritenuti congrui a fronteggiare oneri e rischi di diversa natura, come specificato nella descrizione della voce.

### **Trattamento di fine rapporto e Fondo indennità di buonuscita**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007, alle aziende che hanno una consistenza media di almeno 50 dipendenti, si applica il nuovo regime del Tfr, che prevede che il Tfr maturando, in relazione alle scelte operate dal personale, debba essere versato all'INPS o ai fondi complementari. Pertanto in bilancio il Tfr viene incrementato solo per la quota relativa alla rivalutazione dell'esercizio.

Oltre al fondo per trattamento di fine rapporto dovuto, a partire dall'1 gennaio 1996, a tutto il personale FS (legge n. 297/1982), la voce include anche il fondo per Indennità di buonuscita.

Il Fondo indennità di buonuscita, costituito a seguito della soppressione dell'OPAFS, riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente dell'art. 2120, commi 4 e 5, Codice Civile.

### **Conti d'ordine**

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

I beni di terzi presso l'impresa sono iscritti al valore nominale, in caso di titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato, in caso di beni, azioni o titoli a reddito fisso quotati; al valore desumibile dalla documentazione esistente negli altri casi.

## **Partite in moneta estera**

### **Crediti e debiti**

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite realizzati in conseguenza di incassi o pagamenti avvenuti prima della data di chiusura dell'esercizio ovvero derivanti dalla valutazione di crediti e debiti che verranno incassati o pagati dopo la chiusura dello stesso, sono iscritti nel conto economico separatamente.

L'eventuale utile non realizzato, al netto delle perdite non realizzate, generato dalla conversione in euro dei crediti e debiti in valuta estera al 31 dicembre 2007 verrà accantonato, in sede di destinazione dell'utile, alla riserva di allineamento cambi non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Sono convertite al cambio di chiusura.

### **Ricavi e costi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

### **Contributi**

#### **Contributi in conto esercizio**

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

#### **Contributi in conto impianti**

I contributi in conto impianti ricevuti dallo Stato, da altri Enti pubblici e dalla UE vengono iscritti in base al principio della competenza espressa dal momento in cui matura con ragionevole certezza il diritto di erogazione con contropartita degli acconti. Coerentemente all'avanzamento dei lavori gli acconti vengono ridotti in contropartita alla voce dell'attivo Contributi in conto impianti, portato in riduzione del valore dell'immobilizzazione in corso. Al momento del passaggio in esercizio del cespite i contributi suddetti sono portati in riduzione del valore del cespite.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non sono stati rilevati i possibili futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee di imponibile e dalle perdite a nuovo in mancanza dei necessari requisiti di certezza circa il loro realizzo previsti dall'OIC n.25.

### Sezione 3

## Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

### Stato patrimoniale: attivo

#### Immobilizzazioni

Gli investimenti del 2007, relativi principalmente alla ristrutturazione della infrastruttura ferroviaria, ammontano a 3.549.959mila euro, di cui:

- 56.496mila euro pari all'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso pari a 55.975mila euro a cui vanno aggiunti i contributi conto impianti per 521mila euro;
- 3.559.875mila euro pari all'incremento delle immobilizzazioni materiali ed in corso pari a 954.222 euro cui vanno aggiunti contributi in conto impianti per 36.215mila euro per le immobilizzazioni materiali e 2.569.438mila euro per le immobilizzazioni in corso materiali;
- decremento di 66.412mila euro degli acconti versati nell'esercizio.

#### Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta a 1.044.011 euro con una variazione in aumento di 135.321mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del Costo originario (Tabella 1), del Fondo ammortamenti e svalutazioni (Tabella 2) e dei Valori netti (Tabella 3).

#### Immobilizzazioni immateriali

Tabella 1

	Costo originario					Valori al 31.12.2007
	Valori al 31.12.2006	Incresciti	Scissioni	Decrementi per dismissioni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	
<b>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</b>						
- Spese di ricerca e sviluppo						
- Costo storico	89.583				12.224	101.807
- Contributi c/impianti					(2.288)	(2.288)
	<b>89.583</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>9.936</b>	<b>99.519</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>						
- Costo storico	167.904				106.703	274.607
- Contributi c/impianti	(7)				(15.258)	(15.265)
	<b>167.897</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>91.445</b>	<b>259.342</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
- Costo storico	506.740	56.496			170.835	734.071
- Contributi c/impianti		(521)			(4.295)	(4.816)
	<b>506.740</b>	<b>55.975</b>		<b>0</b>	<b>166.540</b>	<b>729.255</b>
<b>Altre</b>						
- Costo storico	395.198				(187.825)	207.373
- Contributi c/impianti	(32.536)				6.381	(26.155)
	<b>362.662</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>(181.444)</b>	<b>181.218</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.126.882</b>	<b>55.975</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>86.477</b>	<b>1.269.334</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Immobilizzazioni immateriali**

Tabella 2

	Fondo ammortamenti e svalutazioni					Valori al 31.12.2007
	Valori al 31.12.2006	Incrementi	Scissioni	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
- ammortamenti	71.141	354			478	71.973
- svalutazioni						0
	71.141	354		0	478	71.973
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
- ammortamenti	57.129	2.659			2.241	62.029
- svalutazioni						0
	57.129	2.659		0	2.241	62.029
Altre						
- ammortamenti	89.922	1.007			392	91.321
- svalutazioni						0
	89.922	1.007		0	392	91.321
<b>TOTALE</b>	<b>218.192</b>	<b>4.020</b>		<b>0</b>	<b>3.111</b>	<b>225.323</b>

**Immobilizzazioni immateriali**

Tabella 3

	Valori netti					
	31.12.2006			31.12.2007		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	89.583	71.141	18.442	99.519	71.973	27.546
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	167.897	57.129	110.768	259.342	62.029	197.313
Immobilizzazioni in corso e acconti	506.740		506.740	729.255	0	729.255
Altre	362.662	89.922	272.740	181.218	91.321	89.897
<b>TOTALE</b>	<b>1.126.882</b>	<b>218.192</b>	<b>908.690</b>	<b>1.269.334</b>	<b>225.323</b>	<b>1.044.011</b>

I valori iscritti nella voce "costi di ricerca e sviluppo" si riferiscono essenzialmente a studi e progetti con utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono relativi a progetti, studi e software in corso di realizzazione.

Nella voce "altre immobilizzazioni" sono ricompresi i costi per migliorie su beni di terzi relative ad opere realizzate su beni comunali o del demanio.

L'incremento dei contributi in conto impianti iscritti tra le "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce per 521mila euro a quelli ricevuti dal Ministero dell' Economia e delle Finanze come illustrato più avanti nella voce "immobilizzazioni materiali".

Al fine di una migliore esposizione dei dati si è provveduto ad effettuare una diversa allocazione nelle immobilizzazioni immateriali di alcune partite che precedentemente erano ricomprese tra le immobilizzazioni materiali riportata nella colonna riclassifiche per un importo netto pari a 83.366mila euro.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Immobilizzazioni materiali**

La posta ammonta a 57.616.783mila euro con una variazione in aumento di 95.951mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del Costo originario (Tabella 1), del Fondo ammortamenti e svalutazioni (Tabella 2) e dei Valori netti (Tabella 3).

**Immobilizzazioni materiali**

Tabella 1

	Costo originario					Valori al 31.12.2007
	Valori al 31.12.2006	Incrementi	Scissioni	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e rclassifiche	
<b>Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale</b>						
- costo storico	79.071.150	56.613	826.262	(27.146)	3.088.035	83.014.914
- contributi in conto impianti	(6.680.896)	(36.215)	(692.305)		(1.436.050)	(8.845.466)
	<b>72.390.254</b>	<b>20.398</b>	<b>133.957</b>	<b>(27.146)</b>	<b>1.651.985</b>	<b>74.169.448</b>
<b>Impianti e macchinario</b>						
- costo storico	405.479			(55)	10.829	416.253
- contributi in conto impianti	(2.038)				(1.756)	(3.794)
	<b>403.441</b>	<b>0</b>		<b>(55)</b>	<b>9.073</b>	<b>412.459</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>						
- costo storico	487.469		(1)	(3.128)	16.630	500.970
- contributi in conto impianti	(508)				(12.444)	(12.952)
	<b>486.961</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>	<b>(3.128)</b>	<b>4.186</b>	<b>488.018</b>
<b>Altri beni</b>						
- costo storico	337.941		(179)	(681)	(10.987)	326.094
- contributi in conto impianti	(31.159)				19.922	(11.237)
	<b>306.782</b>	<b>0</b>	<b>(179)</b>	<b>(681)</b>	<b>8.935</b>	<b>314.857</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
- costo storico	7.478.313	3.503.262			(3.206.444)	7.775.131
- contributi in conto impianti	(1.772.883)	(2.569.438)			1.044.158	(3.298.163)
	<b>5.705.430</b>	<b>933.824</b>			<b>0</b>	<b>4.476.968</b>
<b>TOTALE</b>	<b>79.292.868</b>	<b>954.222</b>	<b>133.777</b>	<b>(31.010)</b>	<b>(488.107)</b>	<b>79.861.750</b>



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Immobilizzazioni materiali**

Tabella 2

	Fondo ammortamenti e svalutazioni					Valori al 31.12.2007
	Valori al 31.12.2006	Incrementi	Scissioni	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale						
- ammortamenti	20.931.373	477.346		(2.922)	(8.245)	21.397.552
- svalutazioni						0
	20.931.373	477.346		(2.922)	(8.245)	21.397.552
Impianti e macchinario						
- ammortamenti	285.303	1.581		(55)	1.527	288.356
- svalutazioni						0
	285.303	1.581		(55)	1.527	288.356
Attrezzature industriali e commerciali						
- ammortamenti	327.708	2.052	(1)	(2.134)	2.510	330.135
- svalutazioni						0
	327.708	2.052	(1)	(2.134)	2.510	330.135
Altri beni						
- ammortamenti	216.348	1.279	(119)	(1.232)	1.344	217.620
- svalutazioni						0
	216.348	1.279	(119)	(1.232)	1.344	217.620
Immobilizzazioni in corso e acconti						
- svalutazioni	11.304					11.304
<b>TOTALE</b>	<b>21.772.036</b>	<b>482.258</b>	<b>(120)</b>	<b>(6.343)</b>	<b>(2.864)</b>	<b>22.244.967</b>

**Immobilizzazioni materiali**

Tabella 3

	Valori netti					
	31.12.2006			31.12.2007		
	Costo originario	Fondo amm.ni e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.ni e svalut.ni	Valori netti
Terreni, fabbricati, infrastruttura ferr. e portuale	72.390.254	20.931.373	51.458.881	74.169.448	21.397.552	52.771.896
Impianti e macchinario	403.441	285.303	118.138	412.459	288.356	124.103
Attrezzature industriali e commerciali	486.961	327.708	159.253	488.018	330.135	157.883
Altri beni	306.782	216.348	90.434	314.857	217.620	97.237
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.705.430	11.304	5.694.126	4.476.968	11.304	4.465.664
<b>TOTALE</b>	<b>79.292.868</b>	<b>21.772.036</b>	<b>57.520.832</b>	<b>79.861.750</b>	<b>22.244.967</b>	<b>57.616.783</b>

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti comprende anche le anticipazioni versate per la realizzazione di opere ferroviarie.

La voce "terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale" comprende gli effetti derivanti dalle scissioni di seguito evidenziate:

- scissione TAV "Nodo di Roma" per un importo netto di 129.585mila euro, di cui costo storico pari a 521.349mila euro e contributi conto impianti pari a 391.764mila euro;
- scissione TAV "Immobili della Sub-tratta Torino-Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino-Milano" per un importo netto di 4.373mila euro, di cui costo storico pari a 304.913mila euro e contributi conto impianti pari a 300.541mila euro.

La riduzione del costo storico della voce "terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale" riguarda per 17.627mila euro la restituzione da parte di TAV di quanto trattenuto, ad IRICAV UNO, in occasione del collaudo finale dei lavori eseguiti sul lotto funzionale Roma-Gricignano e già oggetto di scissione ad RFI nel corso degli esercizi precedenti. A fronte di tale decremento è stato iscritto un credito di pari importo verso TAV incassato a fine del 2007.

La voce "altri beni" riflette il decremento dei beni oggetto della scissione del ramo d'azienda "Attività di gestione immobili e servizi dedicati alle persone" a favore di Ferservizi per un importo netto di 60mila euro.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Secondo quanto stabilito dalla Legge Finanziaria nel 2007 sono stati iscritti contributi in conto impianti verso il MEF per 5.962.239mila euro relativamente a:

- cap. 7122 "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie", pari a 3.168.876mila euro;
- cap. 7123 "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche", pari a 206.625mila euro;
- cap. 7124 "Contributi in conto impianti per AV/AC Legge Finanziaria 2007", pari a 320.000mila euro;
- il valore dei contributi stanziati dallo Stato e attualizzati da Capogruppo con il mutuo Cassa Depositi e Prestiti pari a 2.179.858mila euro (importo al lordo della prima rata di ammortamento del debito già pagata di 113.120mila euro), come meglio descritto nella voce Immobilizzazioni finanziarie: crediti verso altri;
- il valore dei contributi a fronte degli interessi maturati sul suddetto mutuo Cassa Depositi e Prestiti contratto da Ferrovie dello Stato pari a 86.880mila euro.

Nel 2007, inoltre, sono stati incassati 105.399mila euro di nuovi contributi relativi a diverse fonti di finanziamento di cui:

- per la fonte di finanziamento FESR 38.459mila euro
- per la fonte di finanziamento TEN 20.338mila euro
- 46.602mila euro erogati da enti pubblici.

L'incremento dei contributi in conto impianti iscritti tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce per 2.540.339 euro a quelli ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sopra menzionati, per 26.155mila euro dall'Unione Europea e per 2.944mila euro da enti pubblici territoriali.

L'incremento dei contributi in conto impianti iscritti tra le "Infrastruttura ferroviaria e portuale" si riferisce interamente a quelli ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sopra menzionati per 36.215mila euro. Inoltre si segnala che nella colonna riclassifiche sono stati ricompresi 391.084mila euro per contributi ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, 4.277mila euro dall'Unione Europea e 6.516mila euro da enti pubblici territoriali, portati a diretta riduzione dalla voce acconti del passivo.

Come già indicato, al fine di una migliore esposizione dei dati si è provveduto ad effettuare una diversa allocazione nelle immobilizzazioni immateriali di alcune partite che precedentemente erano ricomprese tra le immobilizzazioni materiali riportata nella colonna riclassifiche per un importo netto pari a 83.366mila euro. Il valore del costo ammortizzato nel 2007, che ha tenuto conto del valore residuo dell'infrastruttura pari a circa 28 miliardi di euro (di cui 3,4 miliardi di euro relativi all'AV/AC) è pari a circa 38,8 miliardi di euro (di cui 13,2 miliardi di euro relativi all'AV/AC).

Nella tabella che segue viene presentato nel dettaglio delle sette direttrici il costo dell'investimento ammortizzabile, il valore residuo e la quota di ammortamento 2007.

Macrodirettrici	Valore residuo infrastruttura	Costo ammortizzabile civilistico	% Aliq. Amm.	Quota Amm. civilistico
A	3.913.873	3.565.093	1,80%	64.246
B	2.763.904	3.201.017	1,79%	57.242
C	7.386.722	7.588.113	1,86%	140.892
D	1.322.171	1.331.385	1,75%	23.237
E	2.231.058	2.496.174	1,73%	43.302
F	6.976.634	7.439.442	1,80%	133.598
<b>Totale Rete Conv.</b>	<b>24.594.362</b>	<b>25.621.224</b>		<b>462.517</b>
G	3.430.000	13.171.612	0,18%	23.761
<b>Totale AV/AC</b>	<b>3.430.000</b>	<b>13.171.612</b>		<b>23.761</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>28.024.362</b>	<b>38.792.836</b>	<b>-</b>	<b>486.278</b>

Valori in migliaia di euro

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue si rappresenta la determinazione della quota di ammortamento fiscale integrata rispetto a quella civilistica, sulla base dei criteri presentati nella sezione 1 della presente nota integrativa.

**Determinazione ammortamento fiscale**

Macrodirettrice	Costo amm.bile civilistico	Contributi in c/Impianti da Stato fino a 2007	Contributi in c/Impianti da Stato su Manutenzione Straordinaria 2007	Contributi in c/Impianti da Stato previsti fino al 2060	Costo ammortizzabile fiscale
A	3.565.093	272.354	230.745	6.359.547	10.427.739
B	3.201.017	196.332	175.607	4.721.112	8.294.069
C	7.588.114	301.852	345.047	9.237.586	17.472.598
D	1.331.385	99.960	59.206	2.272.435	3.762.986
E	2.496.173	117.567	59.342	2.489.898	5.162.981
F	7.439.441	517.641	413.848	14.164.473	22.535.404
Totale Rete Conv.	25.621.224	1.505.707	1.283.795	39.245.051	67.655.776
G	13.171.612	16.601.612	-	9.346.194	39.119.518
Totale AV/AC	13.171.612	16.601.612	-	9.346.194	39.119.518
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>38.792.836</b>	<b>18.107.319</b>	<b>1.283.795</b>	<b>48.591.245</b>	<b>106.775.294</b>

Valori in migliaia di euro

In particolare:

- nella colonna Incrementi CCI da Stato fino al 2007 sono indicati i contributi conto impianti relativi alle opere di competenza fino al 2007;
- nella colonna contributi Incrementi contributi da Stato per la manutenzione straordinaria 2007 relativi alle Immobilizzazioni in corso;
- nella colonna Incrementi di CCI da Stato previsti fino al 2060 sono indicati i contributi per le spese incrementative ed i rinnovi dall'anno 2008 al 2060 valutate sulla media degli ultimi 5 anni.

### Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a 5.929.623mila euro con una variazione in aumento di 2.339.496mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

#### Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente a 3.334.781mila euro con una variazione in diminuzione di 109.593mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Il valore di carico delle partecipazioni in società controllate e collegate, come esposto nelle tabelle successive di confronto col patrimonio netto, non sarebbe risultato diverso per valori significativi qualora fosse stato determinato in base al metodo del patrimonio netto.

Nelle pagine che seguono sono riportate le tabelle contenenti l'analisi delle partecipazioni e le variazioni intervenute nel primo semestre 2007; i valori esposti in tali tabelle sono al netto delle svalutazioni operate direttamente o attraverso accantonamenti al fondo rettificativo.

---

<b>% Aliq. Amm.</b>	<b>Quota Amm. Fiscale</b>
1,80%	187.918
1,79%	148.318
1,86%	324.421
1,75%	65.675
1,73%	89.565
1,80%	404.691
	1.220.588
0,18%	70.571
	70.571
-	<b>1.291.159</b>

---

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese controllate**

La voce ammonta a 3.188.254mila euro e si è movimentata come segue:

Partecipazioni in imprese controllate	Valori al 31.12.2006	Movimenti del periodo		Valori al 31.12.2007
		Incrementi	Scissioni	
<b>Costo originario</b>				
TAV SpA	3.242.686	0	(108.164)	3.134.522
SELF SpA	53	0	0	53
Metropark SpA	3.474	0	0	3.474
Nord Est Terminal SpA	1.630	0	0	1.630
Tiburtina Sviluppo Immobiliare SpA	120	37	0	157
Tunnel Ferroviario del Brennero	48.455	4.361	0	52.816
<b>Totale (a)</b>	<b>3.296.418</b>	<b>4.398</b>	<b>(108.164)</b>	<b>3.192.652</b>
<b>Svalutazioni dirette</b>				
Tiburtina Sviluppo Immobiliare SpA	0	(37)	0	(37)
<b>Totale (b)</b>	<b>0</b>	<b>(37)</b>	<b>0</b>	<b>(37)</b>
<b>Contributi conto impianti</b>				
Tunnel Ferroviario del Brennero	0	(4.361)	0	(4.361)
<b>Totale (c)</b>	<b>0</b>	<b>(4.361)</b>	<b>0</b>	<b>(4.361)</b>
<b>Valore netto</b>				
TAV SpA	3.242.686	0	(108.164)	3.134.522
SELF SpA	53	0	0	53
Metropark SpA	3.474	0	0	3.474
Nord Est Terminal SpA	1.630	0	0	1.630
Tiburtina Sviluppo Immobiliare SpA	120	0	0	120
Tunnel Ferroviario del Brennero	48.455	0	0	48.455
<b>TOTALE (a-b-c)</b>	<b>3.296.418</b>	<b>0</b>	<b>(108.164)</b>	<b>3.188.254</b>

La variazione netta in diminuzione della posta, pari a 108.164mila euro, è determinata dalla riduzione della partecipazione in TAV per effetto delle scissioni del Nodo di Roma e degli "Immobili della Sub-tratta Torino-Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino-Milano", come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al paragrafo relativo ai "principali eventi dell'anno".

L'incremento della partecipazione della società TFB pari a 4.361mila euro – di cui 4.121mila euro relativi alla sottoscrizione della terza *tranche* di aumento del capitale sociale (pari a n. 4.120.900 azioni ordinarie di euro 1,00 ciascuna) e 241mila euro relativi all'esercizio del diritto di prelazione per il valore delle azioni inopotate – è interamente compensato dall'incremento dei contributi in conto impianti ricevuti dal MEF per gli investimenti finanziari – di cui 1.895mila euro relativi al cap. 7122 e 2.466mila euro al cap. 7123 – contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione.

Nel corso dell'anno 2007, inoltre, si è proceduto al ripianamento delle perdite della società Tiburtina Sviluppo Immobiliare in quanto le stesse riducevano il capitale sociale al di sotto del minimo stabilito dall'art. 2327 del Codice Civile.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese collegate**

La voce ammonta a 97.255mila euro e si è movimentata come segue:

Partecipazioni in imprese collegate	Valori al 31.12.2006	Movimenti del periodo		Valori al 31.12.2007
		Incrementi	Decrementi	
<b>Costo originario</b>				
Italcertifer SpA	160			160
LTF Sas	96.720	43.550	(1.600)	138.670
Porta Sud SpA	248	150	0	398
Quadrante Europa SpA	750	0	0	750
Network Terminali Siciliani SpA	0	150	0	150
Terminal Tremestieri Srl	300	0	0	300
SGT SpA	491	0	0	491
<b>Totale (a)</b>	<b>98.669</b>	<b>43.850</b>	<b>(1.600)</b>	<b>140.919</b>
<b>Svalutazioni dirette</b>				
Porta Sud SpA	0	(114)	0	(114)
<b>Totale (b)</b>	<b>0</b>	<b>(114)</b>	<b>0</b>	<b>(114)</b>
<b>Contributi conto impianti</b>				
LTF Sas	0	(43.550)	0	(43.550)
<b>Totale (c)</b>	<b>0</b>	<b>(43.550)</b>	<b>0</b>	<b>(43.550)</b>
<b>Valore netto</b>				
Italcertifer SpA	160	0	0	160
LTF Sas	96.720	0	(1.600)	95.120
Porta Sud SpA	248	36	0	284
Quadrante Europa SpA	750	0	0	750
Network Terminali Siciliani SpA	0	150	0	150
Terminal Tremestieri Srl	300	0	0	300
SGT SpA	491	0	0	491
<b>TOTALE (a-b-c)</b>	<b>98.669</b>	<b>186</b>	<b>(1.600)</b>	<b>97.255</b>

La variazione netta in diminuzione di 1.414mila euro è composta dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- riclassifica di 1.600mila euro relativa alla quota dei contributi dell'Unione Europea incassati per LTF: tale operazione contabile è avvenuta a seguito della Decisione n. C 5821 della Commissione Europea secondo la quale la correlazione giuridico-economica tra le opere/lavori in corso ed i contributi concessi dovranno realizzarsi solo in capo ad LTF;
- incremento di 150mila euro a seguito della costituzione della società Network Terminali Siciliani SpA di cui RFI detiene una partecipazione pari al 50%, come anche commentato nella relazione sulla gestione;
- incremento di 36mila euro per aumenti di capitale sociale nella collegata Porta Sud per sottoscrizione di nuove azioni; nel corso dell'anno si è inoltre proceduto al ripianamento delle perdite della società Porta Sud per 114mila euro.

L'incremento della partecipazione della società LTF pari a 43.550mila euro – a seguito del versamento della quota parte del fabbisogno di competenza relativo alle sovvenzioni erogate per studi, ricognizioni e lavori preliminari della nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino – è interamente compensato dall'incremento dei contributi in conto impianti ricevuti dal MEF relativi al cap. 7122 per gli investimenti finanziari che sono contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese**

La voce ammonta a 49.272mila euro e si è movimentata come segue:

<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Valori al 31.12.2006</b>	<b>Movimenti del periodo Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2007</b>
<b>Costo originario</b>			
Consorzio Train	14	(14)	0
Isfort SpA	344	0	344
Cemim	82	0	0
Stretto di Messina	48.928	0	48.928
<b>Totale (a)</b>	<b>49.368</b>	<b>0</b>	<b>49.272</b>
<b>Fondo svalutazione</b>			
Cemim	(82)	0	(82)
<b>Totale (c)</b>	<b>(82)</b>	<b>0</b>	<b>(82)</b>
<b>Valore netto</b>			
Consorzio Train	14	(14)	0
Isfort SpA	344	0	344
Cemim	0	0	0
Stretto di Messina	48.928	0	48.928
<b>TOTALE (a-b-c)</b>	<b>49.286</b>	<b>(14)</b>	<b>49.272</b>

La variazione in diminuzione di 14mila euro è imputabile al recesso dal Consorzio Train.

Si precisa inoltre che la valutazione al *fair value* non è stata determinata per mancanza degli elementi necessari alla valutazione medesima così come previsto all'art. 2427 bis comma 4 del Codice Civile.

Di seguito viene evidenziato il confronto tra i valori di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

<b>Società partecipate</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>Patrimonio netto al 31.12.2007</b>	<b>% di parteci- pazione</b>	<b>Patrimonio netto di pertinenza al 31.12.2007</b>	<b>Valore di carico al 31.12.2007</b>	<b>Differenza</b>
					(a)	(b)	(b) - (a)
<b>Controllate:</b>							
TAV SpA	3.125.921	0	3.270.649	100%	3.270.649	3.134.522	(136.127)
SELF SpA	50	0	35	100%	35	53	18
Metropark SpA	3.016	118	4.074	100%	4.074	3.474	(600)
Nord Est Terminal SpA	1.560	1.355	5.764	51%	2.940	1.630	(1.310)
Tiburtina Sviluppo Immobiliare SpA	120	(45)	75	100%	75	120	45
Tunnel Ferroviario del Brennero SpA	63.791	211	64.039	82,7958%	53.022	48.455	(4.567)
<b>Totale</b>	<b>3.194.458</b>	<b>1.639</b>	<b>3.344.636</b>		<b>3.330.794</b>	<b>3.188.254</b>	<b>(142.540)</b>
<b>Collegate:</b>							
Italcertifier ScpA	480	137	769	33,33%	256	160	(96)
LTF Sas	1.000	0	407.194	50%	203.597	95.120	(108.477)
Porta Sud SpA	709	1	539	35%	189	284	95
Quadrante Europa SpA	1.500	(203)	1.110	50%	555	750	195
Network Terminali Siciliani SpA	300	(161)	139	50%	70	150	81
Terminal Tremestieri Srl	900	50	886	33,33%	295	300	5
SGT SpA	200	42	1.057	43,75%	462	491	29
<b>Totale</b>	<b>5.089</b>	<b>(134)</b>	<b>410.827</b>		<b>204.991</b>	<b>97.255</b>	<b>(107.736)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.199.547</b>	<b>1.505</b>	<b>3.755.463</b>		<b>3.535.785</b>	<b>3.285.509</b>	<b>(250.276)</b>